



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1101**

Prot. n. 14043

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013, della Provincia Autonoma di Trento. Approvazione dei bandi, dei criteri, delle modalità attuative e delle condizioni di ammissibilità delle Misure: 112 - 121 - 123 - 125 - 311 - 321 - 323.

Il giorno **08 Maggio 2009** ad ore **10:10** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICE PRESIDENTE **ALBERTO PACHER**

Presenti: ASSESSORI **MARTA DALMASO  
MAURO GILMOZZI  
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI  
TIZIANO MELLARINI  
ALESSANDRO OLIVI  
FRANCO PANIZZA  
UGO ROSSI**

Assenti: **LORENZO DELLAI**

Assiste: LA DIRIGENTE **PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

- Visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 e ss. mm. ii., relativo al finanziamento della politica agricola comune.
- Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e ss. mm. ii., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 e ss. mm. ii., recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale dal parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Visto il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 e ss. mm. ii., che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno allo sviluppo rurale.
- Vista la Decisione della Commissione C (2008) 709 del 15 febbraio 2008 recante approvazione del Programma (di seguito denominato Piano) di sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento (Italia) per il periodo di programmazione.
- Vista la Deliberazione n. 37 del 15 giugno 2007 del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) - programmazione 2007-2013 - ripartizione tra regioni e province autonome degli stanziamenti del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr) per l'attuazione dei piani di sviluppo rurale di cui al Reg. (CE) n. 1698/2005 e ss. mm. ii., e definizione dei criteri di cofinanziamento per gli interventi del Feasr.
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 651 del 14 marzo 2008 che approva il "Piano di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2007-2013".
- Vista la Comunicazione della Commissione n. (2006/C 319/01) che definisce gli Orientamenti comunitari per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013.
- Considerato che i Criteri di selezione previsti dai bandi di cui agli elenchi allegati, che formano parte integrante del presente provvedimento, sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza in base a quanto previsto dal punto 12 del Piano di Sviluppo Rurale.
- Visto il punto 11 del Piano che identifica le autorità competenti e gli organismi responsabili della sua attuazione e che individua come Autorità di Gestione il Dipartimento Agricoltura e Alimentazione insieme alle strutture competenti alla gestione del piano di sviluppo rurale come indicato al punto 11.1 del medesimo: Servizio Vigilanza e promozione delle attività agricole, Servizio Aziende agricole e territorio rurale, Dipartimento Risorse forestali e montane, Servizio Foreste e fauna.

- Visto il punto 11.2 del Piano “Procedure di Gestione e di Controllo” che stabilisce che la Giunta provinciale, su proposta dell’Autorità di Gestione, definisce con propria deliberazione:
  - a. l'individuazione, con riferimento ad ogni singola azione, delle priorità che dovranno essere utilizzate nella definizione degli elenchi delle domande ammissibili;
  - b. le spese ammissibili per tipo d'iniziativa e i limiti minimi e massimi della spesa;
  - c. i parametri per la valutazione della significatività della spesa ammissibile;
  - d. i casi in cui è richiesta la proprietà dei terreni o delle strutture aziendali oggetto di agevolazione;
  - e. i termini e le modalità di presentazione delle domande per ottenere le agevolazioni previste, la documentazione da presentare unitamente alle domande e quella eventuale da produrre successivamente ai fini dell'istruttoria e della liquidazione delle agevolazioni e delle anticipazioni;
  - f. il periodo di validità delle domande non accolte per l'esaurirsi delle disponibilità finanziarie nei singoli esercizi di riferimento e i criteri previsti per la concessione delle agevolazioni a seguito di nuove disponibilità finanziarie;
  - g. le iniziative e i limiti di spesa per i quali è richiesto il parere del comitato tecnico per il settore agricolo di cui all'articolo 11 della L.P. 28 marzo 2003, n. 4;
  - h. le eventuali modalità per l'affidamento di lavori o l'acquisto di forniture e i criteri per l'applicazione di penalità o per la revoca, anche parziale, delle agevolazioni concesse; resta ferma l'applicazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 (Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti) e della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e della amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento) e delle Direttive 2004/18/CE e Direttiva 2004/18/2004;
  - i. gli eventuali obblighi e i vincoli ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;
  - j. le modalità e i criteri per l'effettuazione dei controlli delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta ai fini dell'erogazione delle agevolazioni concesse;
  - k. i casi e le modalità per l'ammissione di varianti a lavori o ad altre iniziative agevolate;
  - l. i casi e le misure per la concessione degli anticipi e le modalità per la prestazione di garanzie da parte dei beneficiari;
  - m. quant'altro ritenuto necessario o opportuno per la migliore attuazione delle iniziative contenute nel piano.
- Tenuto conto delle osservazioni formulate per le vie brevi dai Servizi di staff.

- Visto il documento di data 14 febbraio 2008, formulato dal Ministero delle politiche agricole e forestali - Dipartimento delle politiche di Sviluppo – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale (POSR II): “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi”.
- Visti i manuali delle procedure emanati dall’Agenzia provinciale per i pagamenti (Appag),

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la Legge provinciale n. 7/79,
- visti gli atti citati nella premessa,
- a voti unanimi, legalmente espressi;

#### DELIBERA

1. Di approvare, secondo quanto stabilito al punto 12.1 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento, i bandi, i criteri, le modalità attuative e le condizioni di ammissibilità delle Misure: 112 - 121 - 123 - 125 - 311- 321 – 323, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, e relativi allegati parti integranti, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

IG - LM